

## **TRACCIA DEL VERBALE DI INCONTRO sulle politiche di bilancio 2015 Comune di San Lazzaro di Savena**

Oggi, presso il Comune di si sono incontrati:

l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco;

le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CISL: Alberto Schincaglia

per la CGIL: G. Fausto Nadalini

per la FNP: Pier Paolo Righini e Andrea Orfei

per la UIL: Carmelo Massari

per la UILP: Andrea Alessandri

per la SPI: Roberto Bettucchi – Rosanna Facchini – Maria Rosa Frontini

per concludere il confronto sulle politiche di bilancio 2015 e sulla relativa piattaforma delle OO.SS.

Le Parti valutano positivamente la discussione svoltasi nei numerosi incontri tenutisi negli scorsi mesi e confermano l'importanza del confronto, nonostante non sia sfociato in un accordo.

### **Premessa**

*Le parti convengono che l'attuale priorit  sociale   rappresentata dalla crisi e dagli effetti che la stessa ha sul lavoro. Quasi 100.000 gli iscritti ai centri per l'impiego della Provincia, 5607 per i comuni del distretto di San Lazzaro pari al 7,29% Le parti, convengono altres  che il tema della crisi e delle azioni di contrasto utili a contenerne gli effetti, pur con gli strumenti limitati delle Amministrazioni locali, non possa essere affrontata che con un respiro pi  ampio di un accordo di bilancio annuale, ma debba prevedere una attenzione e un lavoro che dispieghi almeno in un mandato le azioni da attuare.*

*In tal senso convengono sulla necessita di assumere un impegno politico, di progettualit  e di risorse ad esse dedicate per individuare e sperimentare tutti gli strumenti possibili finalizzati a contenere i disagi sociali che ne derivano.*

*Convengono su come il quadro locale in cui si   collocato il processo di formazione del Bilancio 2015   stato ulteriormente aggravato dalla progressiva contrazione dei trasferimenti, ( per San Lazzaro oltre 1.250.000 euro di minori risorse). Non   pi  sostenibile l'impostazione dei tagli lineari (leggi di stabilit , spending review) a fronte invece di bisogni crescenti, specialmente delle fasce di et  di popolazione pi  fragile: infanzia, anziani non autosufficienti e persone con disabilit . Tale impostazione non distingue tra le amministrazioni virtuose e, anche quelle che hanno gi  prodotto azioni consistenti di risparmio organizzativo, sono indotte verso un inevitabile aumento delle imposizioni fiscali a fronte di un sempre pi  difficile mantenimento dei servizi.*

Le parti riconfermano gli accordi sottoscritti negli anni scorsi, e convengono di continuare congiuntamente la verifica dell'applicazione degli stessi.

**Tutto ciò premesso le parti convengono sui seguenti punti:**

### **1) Assetti Istituzionali**

Relativamente al tema dell'Unione si prevede uno studio di fattibilità finanziato da fondi regionali appositamente stanziati, per approfondire l'ipotesi di ingresso in Unione a fronte della fusione di alcuni dei comuni che ne fanno già parte. Si sottolinea l'impegno dell'amministrazione a comunicare e confrontarsi con le rappresentanze sindacali confederali, di categoria e le RSU sullo sviluppo e l'avanzamento dei progetti e a concordare appositi incontri prima delle decisioni al fine di valutare congiuntamente gli esiti fatte salve le reciproche autonomie.

### **2) Reti**

Mobilità, trasporti, energia, ciclo idrico, ciclo dei rifiuti rappresentano un fattore determinante per lo sviluppo territoriale.

*In relazione ad Hera, considerando la proprietà pubblica un fattore determinante per la gestione dei beni pubblici, l'Amministrazione Comunale si impegna per il 2015 a non vendere le azioni in proprio possesso e a non inserire in bilancio impegni relativi a tale operazione e, qualora nei prossimi anni vi sia l'intenzione o la necessità di attuare specifici investimenti utilizzando come risorse la vendita di parte delle azioni Hera di propria proprietà, a confrontarsi con le OO.SS.*

*Le parti ritengono utile, promuovere l'avvio di un confronto, anche in sede di Conferenza Metropolitana, sulla Governance di Hera, per rafforzare il presidio territoriale e migliorare i servizi per i cittadini.*

*In particolare questa Multiutility, può rappresentare per il territorio il cardine di un impegno per uno sviluppo ambientale ed ecosostenibile del territorio. In particolare si tratta di promuovere innovazione sul ciclo dei rifiuti e il loro riuso, il ciclo idrico e la riconversione energetica.*

*A tale proposito le parti si impegnano affinché si avvii anche a livello di Conferenza metropolitana una discussione di merito sui predetti argomenti.*

*Al riguardo si richiama il protocollo sottoscritto in unione dei comuni sul medesimo tema.*

Per quanto attiene la rete dei trasporti occorre valutare e potenziare la mobilità da e verso i centri del territorio.

### **3) Contrasto alla povertà**

*Fatta salva la discussione che si svolgerà ai tavoli distrettuali, relativamente alle politiche comunali l'A.C. si è impegnata con il bilancio 2015 a:*

- *Confermare il fondo di solidarietà di 415.000 euro e una definita ripartizione degli interventi adottati, sia per la parte destinata al sostegno al diritto alla casa (280.000 euro) che destinando una parte di esso alle politiche attive sul lavoro (135.000 euro), ipotizzando anche una ulteriore valorizzazione dello stesso. Nell'ambito delle*

*politiche destinate al sostegno al diritto alla casa si dovranno sviluppare anche azioni in grado di intercettare nuovi bisogni non ancora codificati con coerente previsione di nuovi criteri ai fini dell'erogazione del Fondo. Nell'ambito delle politiche attive del lavoro potranno essere privilegiati sia progetti di inclusione già avviati attraverso il fondo che possano avere al termine un'assunzione a tempo indeterminato, sia progetti di inclusione con forte valenza sul piano dei servizi alla persona con particolare riferimento alle fragilità derivanti da situazioni di disabilità o, comunque, non autosufficienza. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il 2015 al fine di monitorare l'andamento di utilizzo del fondo con l'obiettivo di utilizzare tutte le risorse disponibili.*

- *di prevedere uno specifico tavolo politico che si occupi dello sviluppo economico del territorio e delle politiche attive per il lavoro, in coerenza con quanto definito con il patto del lavoro metropolitano sottoscritto il 29 aprile scorso e quello regionale sottoscritto il 21 luglio e un percorso di concertazione distrettuale che affronti in modo organico e possa promuovere le azioni di realizzazione e di praticabilità territoriale dei contenuti assunti nei protocolli citati. Costruendo una ipotesi che possa coinvolgere tutte le parti sociali e le istituzioni del territorio per giungere a una vera e propria conferenza di sviluppo territoriale con la definizione e la promozione dei progetti relativi.*

Viene quindi confermata l'urgenza e il bisogno di sostenere le famiglie colpite dalla crisi anche sul versante della casa individuando la priorità di sostegno ai cittadini colpiti da sfratti e a lavorare per aumentare le possibilità di offerta di affitti a canone contenuto, con l'avvio di un tavolo specifico.

Le parti si impegnano a promuovere anche tutte quelle iniziative tese a coinvolgere il tessuto locale per individuare anche risorse di soggetti privati (Fondazioni, aziende, etc.) da destinare sia ad alloggi idonei alla pronta emergenza abitativa a condizioni economiche perequate sia alle politiche attive sul lavoro e allo sviluppo territoriale in una logica di responsabilità sociale diffusa.

Vengono confermate le esperienze di sostegno alle persone prive di reddito sufficiente alla sopravvivenza attraverso la distribuzione organizzata di prodotti alimentari, passando attraverso l'azione coordinata dai servizi sociali. In tal senso le parti riconoscono l'importanza di coinvolgere tutti i partner del territorio operanti sul welfare onde porre a sistema azioni coordinate ed efficaci a risposta dei sempre maggiori bisogni emergenti.

#### **4) Tariffe servizi alla persona**

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo lsee le parti sono concordi su quanto segue:

per i servizi scolastici ed educativi

- di mantenere fino alla definizione congiunta delle nuove soglie le normative e le tariffe prevalenti.
- di confermare, per tutto l'anno 2015 le prestazioni sociali agevolate nella misura in corso di erogazione alla data dell'1 gennaio 2015, in deroga alle disposizioni comunali vigenti e in conformità a quanto previsto dall'art. 14 comma 5 del DPCM 159/20133 che, a garanzia degli equilibri di bilancio programmati, fissa al 31/12/2015 il termine di scadenza per l'adeguamento degli atti normativi alle nuove

disposizioni;

- di applicare la nuova disciplina introdotta con il DPCM 159/2013 alle nuove richieste di prestazioni sociali agevolate pervenute dopo l'1/1/2015 (es. iscrizioni al nido per l'as 2015/2016), fermo restando che le modifiche eventualmente apportate al sistema tariffario, a decorrere dall'1/1/2016, avranno effetto anche per i nuovi iscritti.

per i Servizi Sociali e Sanitari

- di mantenere fino alla definizione congiunta delle nuove soglie le tariffe previgenti come già stabilito da parte del Comune per il 2015;
- di valutare congiuntamente e preventivamente all'applicazione della nuova disciplina, gli esiti dei gruppi di lavoro distrettuali che hanno l'obiettivo di omogeneizzare le soglie ISEE e il relativo calcolo delle rette.

## 5) Politiche educative-scolastiche e per la formazione degli adulti

L'amministrazione si impegna a:

- mantenere invariata la % di soddisfacimento della domanda di asilo nido;
- a proseguire l'impegno a favore della riqualificazione e messa in sicurezza degli edifici scolastici al fine di garantire le migliori condizioni di esercizio delle attività didattiche ed educative, anche valutando forme di finanziamento alternative;
- a mantenere gli standard quali - quantitativi attuali dei servizi scolastici quali: la refezione, il trasporto scolastico, il sostegno alla disabilità ed il servizio di pre e post scuola.
- Le parti convengono di realizzare un monitoraggio sulla dispersione scolastica al fine di prevedere azioni e interventi utili ad arginare il disagio sociale che ne potrebbe derivare.

## 6) Welfare

Le parti si danno reciprocamente atto che i temi relativi alle politiche **dell'accoglienza e inclusione, popolazione anziana e sanità** verranno affrontati a livello distrettuale e l'A.C. si impegna a favorire tale confronto, sulla scorta della piattaforma presentata dalle OO.SS. ( estratto allegato).

In tal senso viene valutata positivamente fin d'ora la scelta assunta dal Comitato di Distretto di raggiungere la gestione unitaria da parte di ASP RODRIGUEZ internalizzando tutti i servizi. Questa scelta rappresenta una chiara valorizzazione del ruolo del pubblico nell'ambito dei servizi alla persona. Le OO.SS. Intendono comunque segnalare preoccupazione per la situazione occupazionale che il percorso intrapreso comporterà per le persone occupate nelle cooperative che attualmente gestiscono parte importante della struttura.

Per quanto riguarda gli impegni diretti dell'A.C. in tale ambito si evidenzia quanto segue:

- L'amministrazione conferma l'impegno al concorso con € 400.000 alla realizzazione degli appartamenti protetti per anziani e di valutare congiuntamente il progetto di gestione e la sua sostenibilità;
- concorda sulla opportunità di attivare in corso d'anno, un tavolo comunale di confronto

con le OO.SS. Al fine di monitorare le ricadute dei progetti e delle azioni distrettuali sul territorio del singolo comune sulle politiche degli anziani, nonché a valutare e analizzare i progetti di cui al punto precedente.

## **7) Politiche abitative**

L'Amministrazione Comunale si impegna a monitorare puntualmente il proprio patrimonio ERP, l'uso del medesimo nonché le azioni manutentive poste in essere, dandone informazione alle OO.SS. in occasione degli incontri di verifica dell'accordo.

Le parti, inoltre:

- considerano positiva la previsione di adeguamento e manutenzione degli alloggi e dell'incremento significativo di risorse destinate a tali interventi (pari a ca. 130.000,00 euro finanziati con il Bilancio di previsioni ed ulteriori 340.000,00 finanziati con la variazioni di bilancio di novembre 2015) condividendo la necessità di procedere prioritariamente sugli alloggi non utilizzati a causa delle cattive condizioni manutentive al fine di assicurarne il completo utilizzo;
- si attiveranno per incentivare gli strumenti di incontro tra domanda e offerta favorendo gli affitti a canone concordato (agenzia AMA) e si impegnano a prevedere azioni politiche che incentivino e favoriscano il recupero del patrimonio esistente e inutilizzato sul territorio.
- Considerano positivamente il rafforzamento dei controlli svolti dalla Polizia Municipale sul corretto utilizzo del patrimonio pubblico a contrasto di atti di incuria o danneggiamento, che nel 2015 si è attuato attraverso un controllo puntuale degli alloggi ERP. Al 30/09/15 sono stati controllati complessivamente 295 alloggi Erp.

## **8) Appalti**

L'amministrazione comunale è sensibile da tempo al tema della legalità e dei diritti nella politica degli appalti e adotta delle procedure che le OO.SS. condividono, convenendo che l'intreccio tra legalità e diritti in tema di appalti rappresenta un punto nevralgico sul quale coordinare più interventi e azioni e sul quale assumere ruoli rilevanti di garanzia. In tal senso l'amministrazione si impegna a raggiungere con le OO.SS. un'intesa specifica sugli appalti, entro l'anno, per garantire sia la concorrenzialità leale per le imprese, sia le tutele e la dignità occupazionale, dei redditi dei lavoratori, delle loro retribuzioni, le condizioni e la sicurezza sul lavoro attraverso l'assunzione e il rafforzamento di clausole sociali e al contenimento dei sub-appalti.

L'intesa ha lo scopo di contrastare la logica dell'appalto al massimo ribasso e sarà finalizzata ad adottare un Protocollo che possa rafforzare le seguenti garanzie, che in parte sono già attuate:

- a) la previsione di garanzie di applicazione dell'art. 2112 del codice civile per la tutela dei diritti dei lavoratori;
- b) contrastare l'illegalità e l'evasione anche attraverso il potenziamento del progetto "cantiere vigile";
- c) promuovere accordi e prassi di coordinamento e collaborazioni con le forze dell'ordine presenti sul territorio anche per potenziare i controlli contro l'illegalità contributiva;
- d) impegnarsi a considerare utile l'individuazione di una centrale unica appaltante

a livello di città metropolitana.

## 9) **Manovra finanziaria 2015/2017 e fiscalità locale**

Come già anticipato in premessa, le politiche di Bilancio relative al triennio 2015/2017 sono fortemente condizionate, come avviene ormai da un quinquennio, dalle gravose richieste di contribuzione al risanamento della finanza pubblica contenute nei relativi provvedimenti. La riduzione complessiva apportata al Bilancio del Comune di San Lazzaro tra il 2011 ed il 2015 per il risanamento dei conti pubblici ammonta a circa 5.500.000 euro.

A tale riduzione, che per il triennio 2015/2017 incide per circa 1.250.000 di euro annui, si aggiungono diversi fattori contingenti collegati anche alla crisi economica che influenzano negativamente l'andamento delle entrate e delle spese correnti e che richiedono una manovra complessiva sulla parte corrente del bilancio 2015 di circa 2.650.000 euro.

Tale manovra è stata attuata con il recupero di circa 600.000 euro di spesa corrente e un incremento delle entrate correnti tributarie ed extratributarie di circa 2.050.000 euro.

Sul fronte delle entrate tributarie, il quadro degli interventi previsti dall'Amministrazione può essere così riepilogato:

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:** aumento dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8 per cento; conferma della soglia di esenzione per i redditi fino a € 10.000.

### **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC):**

#### **a. Imposta Municipale Unica (IMU):**

- conferma dell'aliquota ordinaria 1,06 per cento.
- conferma dell'aliquota ridotta prima casa 0,6 per cento per le abitazioni di lusso A/1, A/8 e A/9 e detrazione di legge pari a € 200.
- conferma aliquote agevolate 0,76 per cento e 0,90 per cento relativamente alle abitazioni concesse in uso gratuito ai parenti a seconda che si tratti dell'unica abitazione posseduta dalla famiglia o si tratti invece di abitazione posseduta in aggiunta all'abitazione principale.
- conferma della riduzione del carico fiscale sulle imprese (0,76 per cento per nuove imprese o nuovi insediamenti, 0,86 per cento per chi investe in progetti di formazione per i giovani fino a 35 anni in collaborazione con il Comune e in efficientamento energetico, 0,76 per cento per dismissione di slot machine o videolottery), esclusivamente per le unità immobiliari non insediate all'interno degli ambiti di riqualificazione con funzioni non ammesse dalle schede normative di PSC per gli stessi ambiti, per le quali dovrà essere applicata l'aliquota ordinaria.
- aumento a 0,86 per cento dell'aliquota per le abitazioni locatate a canone concordato di cui all'art. 2, comma 3, della L. 431/1998.
- previsione per i terreni agricoli di un'aliquota agevolata 0,76 per cento:
  - a) concessi in uso gratuito per finalità sociali nell'ambito dei patti di collaborazione sottoscritti con il Comune;
  - b) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 della L. 984/1977.

#### **b. Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI):**

conferma dell'applicazione della TASI agli immobili ai quali non si applica l'IMU: abitazioni principali ed equiparate, fabbricati rurali strumentali e fabbricati dalle imprese per la vendita, invenduti e non locati.

- aumento al 3,3 per mille dell'aliquota per abitazione principale (esclusi A/1, A/8 e A/9 che restano assoggettate ad IMU).
- conferma del sistema di detrazioni decrescenti all'aumentare della rendita catastale dell'immobile, con esclusione dal pagamento delle abitazioni con rendita fino a 500 euro, e delle ulteriori detrazioni di € 70 e € 120 in presenza di particolari condizioni economiche e sociali;
- introduzione di un'ulteriore detrazione di € 50, fino ad un massimo di € 200, per figli conviventi di età fino a 26 anni a favore delle famiglie con tre figli o più e con reddito ISEE fino a € 20.000;
- conferma dell'aliquota 1 per mille per i fabbricati rurali strumentali e per i fabbricati invenduti delle imprese di costruzione.

#### **Tassa Rifiuti (TARI):**

- conferma dell'impianto generale adottato per la TARI 2014 mantenendo le scelte compiute.
- introduzione di nuove agevolazioni:
  - a) a favore delle attività commerciali e artigianali relativamente alle sedi operative che si affacciano nei tratti della Via Emilia preclusi al traffico a causa dello svolgimento dei lavori del cantiere pubblico CREALIS;
  - b) a favore dei contribuenti che realizzino interventi finalizzati alla cura e alla rigenerazione dei beni comuni attuati nell'ambito dei patti di collaborazione sottoscritti con il Comune.

#### **c. COSAP**

- esenzione dal canone per accessi carrai a raso realizzati su aree PEEP destinate all'attuazione di programmi di edilizia economica popolare;
- revisione delle aree artigianali/produzione di vecchia concezione che godono di riduzioni del canone passo carraio;
- esenzione dal canone, per le occupazioni stradali legate ad interventi di regimazione idraulica dei fossi da parte delle proprietà frontiste;
- per tutto il 2015 riduzione al 50% del canone per l'occupazione di suolo pubblico permanente con dehors, tavoli e sedie, a servizio di pubblici esercizi e attività artigianali e alimentari sul tratto della via Emilia interessato dai lavori del CREALIS
- adeguamento della tariffa per l'occupazione di suolo pubblico permanente con dehors, tavoli e sedie a servizio di pubblici esercizi e attività artigianali e alimentari ubicate nel Capoluogo Zona 1, portandola da Euro 27,50 a Euro 50,00 al mq.

**IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:** invarianza delle tariffe.

Le OO.SS, prendono atto della scelta dell'amministrazione pur consapevoli dello scenario economico in cui versano gli enti locali e pur comprendendo la complessità derivante dalla imposizione del patto di stabilità, ritengono che l'aumento della pressione fiscale adottata non sia condivisibile e che sarebbe stato preferibile l'adozione di una progressività impositiva. Questa condizione di aumento non permette alle OO.SS di sottoscrivere un accordo sul bilancio preventivo, ma dando riscontro di una relazione approfondita, consolidata e articolata dei confronti con l'amministrazione Comunale ritengono importante sottoscrivere un verbale di incontro che possa definire il percorso degli impegni futuri.

**Ci si impegna reciprocamente a sottoscrivere future intese qualora, a fronte del miglioramento delle condizioni e delle politiche fiscali nazionali, il Comune sia in grado di rimodulare la pressione permanendo sulla strada della grande qualità dei servizi che indubbiamente riconosciamo.**

## 9) Politiche di genere

La crisi economica, con la perdita occupazionale, può provocare un arretramento sul terreno culturale e sociale, delle conquiste e dell'autonomia acquisita da parte delle donne attraverso il lavoro, inducendole a ripiegare ad un ruolo familiare di cura. Inoltre, continuano ad essere presenti fenomeni di vera e propria violenza. Per contrastare tutto ciò, è necessario che da parte delle istituzioni locali ci siano azioni tese a:

- contrastare la violenza sessista sulle donne attraverso la promozione della cultura del rispetto di genere,
- sostenere le donne che subiscono violenza, compreso lo stalking, mettendo a disposizione alloggi di emergenza,
- stanziare risorse per sostenere le associazioni che sul territorio si occupano del contrasto alla violenza, a partire dalla Casa delle donne per non subire violenza,
- verificare che nell'individuazione di percorsi e tirocini formativi siano garantite pari opportunità,
- sperimentare il bilancio di genere.
- Promuovere sul territorio strumenti di conciliazione tempi vita/lavoro.

San Lazzaro di Savena,

Per l'Amministrazione comunale

IL SINDACO  
Isabella Conti

Per le OO.SS. /RSU